



**Relazione degli Amministratori
sulla proposta di deliberazione
all'Assemblea straordinaria
degli Azionisti del 30 luglio 2026**

NON DESTINATO ALLA PUBBLICAZIONE, DISTRIBUZIONE O DIFFUSIONE, DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE, IN TUTTO O IN PARTE, NEGLI STATI UNITI, IN CANADA, IN GIAPPONE, IN AUSTRALIA O IN QUALSIASI ALTRA GIURISDIZIONE IN CUI CIÒ SIA VIETATO DALLA LEGGE

NOT FOR PUBLICATION, DISTRIBUTION OR RELEASE, DIRECTLY OR INDIRECTLY, IN WHOLE OR IN PART, INTO THE UNITED STATES, CANADA, JAPAN, AUSTRALIA OR ANY OTHER JURISDICTION WHERE TO DO SO WOULD BE UNLAWFUL

**Assemblea straordinaria degli Azionisti
del 30 luglio 2026**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULL'UNICO PUNTO ALL'ORDINE DEL
GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

(redatta ai sensi dell'art. 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 nonché ai sensi dell'art. 72 e dell'Allegato 3A del Regolamento adottato da Consob con delibera del 14 maggio 1999 n. 11971 come successivamente modificato ed integrato)

25 giugno 2026

Non per la distribuzione, la comunicazione o la pubblicazione negli Stati Uniti, in Australia, Canada o Giappone

Proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, della facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2027, di aumentare in una o più volte, in via scindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo complessivo di Euro 2.500.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale espresso, con godimento regolare, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per il giorno 30 luglio 2026 per sottoporre alla Vostra approvazione la proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di una delega (la "**Delega**"), da esercitarsi entro il 31 dicembre 2027, ad aumentare in una o più volte, in via scindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo complessivo di Euro 2.500.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, il cui prezzo di emissione potrà anche essere inferiore alla parità contabile delle azioni preesistenti, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile (l'**"Aumento di Capitale"**).

La presente relazione illustrativa (la "**Relazione Illustrativa**"), redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D.Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**") e ai sensi dell'art. 72 del Regolamento adottato con delibera CONSOB n. 11971/1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Emittenti**"), nonché secondo quanto previsto dagli schemi n. 2 e n. 3 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, è finalizzata a illustrare la predetta proposta di delibera all'Assemblea.

Come di seguito illustrato, tale proposta si inserisce nell'ambito di un progetto strategico di rafforzamento del Gruppo Unipol nel mercato bancario italiano da realizzarsi mediante l'accordo sottoscritto in data 8 giugno 2026 (l'**"Accordo"**) tra Intesa Sanpaolo S.p.A. (**"Intesa"**) e Unipol Assicurazioni S.p.A. (**"Unipol"** o la "**Società**"), in forza del quale Unipol procederà – subordinatamente, *inter alia*, al perfezionamento dell'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria promossa dalla stessa Intesa, ai sensi dell'art. 102 TUF, sull'intero capitale sociale di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (**"MPS"**), annunciata al mercato sempre in data 8 giugno 2026 (l'**"OPAS"**) e all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni – ad acquisire da Intesa l'intero capitale sociale di una banca (la "**Banca Oggetto di Acquisizione**") che sarà titolare di uno specifico compendio aziendale di MPS (il "**Compendio Unipol**") comprensivo di un determinato insieme di filiali (come *infra* precisato), dei marchi del "Monte dei Paschi di Siena" e delle strutture e attività centrali necessarie ad operare in modo indipendente (l'**"Acquisizione"**).

1. ILLUSTRAZIONE DELL'OPERAZIONE, MOTIVAZIONI DELLA DELEGA E DESTINAZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Come comunicato al mercato in data 8 giugno 2026, l'Acquisizione è subordinata al conseguimento del controllo di MPS da parte di Intesa nell'ambito e all'esito dell'OPAS. Poiché né Intesa né Unipol dispongono pertanto di dati contabili e informazioni non pubblici relativi a MPS, l'esatto perimetro del Compendio Unipol verrà determinato solo in seguito al perfezionamento della predetta OPAS.

Sulla base delle stime preliminari effettuate nel contesto dell'Accordo, il Compendio Unipol risulterebbe al 31 dicembre 2025 composto e caratterizzato da:

- 635 filiali;

Non per la distribuzione, la comunicazione o la pubblicazione negli Stati Uniti, in Australia, Canada o Giappone

- raccolta diretta pari a circa Euro 56 miliardi;
- impieghi a clientela pari a circa Euro 42 miliardi;
- utile netto compreso tra Euro 400 milioni ed Euro 460 milioni;
- CET 1 *Capital Ratio* pari al 16%;
- *Risk Weighted Assets* pari a massimi Euro 20 miliardi;
- il marchio Monte dei Paschi di Siena;
- circa 2 milioni di clienti.

Non faranno invece parte del Compendio Unipol:

- le attività e le passività relative al *Large Corporate e Investment Banking*;
- le principali partecipazioni di MPS;
- i crediti deteriorati;
- il rischio relativo al contenzioso esistente non afferente alle filiali del Compendio Unipol.

Le filiali della Banca Oggetto di Acquisizione saranno inoltre libere da vincoli distributivi su prodotti assicurativi.

In base all'Accordo, il corrispettivo dell'Acquisizione sarà determinato in misura pari ad un multiplo dell'utile netto del Compendio Unipol al 31 dicembre 2026, fermo restando che il corrispettivo non potrà in ogni caso superare l'importo di Euro 3,5 miliardi.

Il perfezionamento dell'Acquisizione è subordinato al verificarsi di talune condizioni sospensive, quali: (i) il positivo completamento dell'OPAS, (ii) la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione di MPS, la cui totalità o maggioranza dei componenti sia stata designata da Intesa, (iii) l'adesione all'Accordo da parte di MPS e di eventuali altri soggetti che ne detenessero il capitale sociale, (iv) il completamento delle operazioni societarie funzionali alla perimetrazione del Compendio Unipol, (v) il completamento dell'Aumento di Capitale, condizione invocabile solo in caso di mancato rilascio delle necessarie autorizzazioni, (vi) l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni da parte delle competenti Autorità e (vii) l'espletamento delle procedure sindacali applicabili.

Dal punto di vista strategico, l'Acquisizione è volta a consentire al Gruppo Unipol di:

- rafforzare il posizionamento nel mercato bancario italiano, incrementando la capillarità distributiva, la penetrazione commerciale e, di conseguenza, la raccolta assicurativa, facendo leva sui propri prodotti distintivi, consolidando di conseguenza il secondo posto nel settore assicurativo italiano;
- diversificare le fonti di ricavo, incrementando il contributo del comparto bancario alla redditività complessiva e la resilienza degli indicatori di solvibilità anche attraverso una riduzione della volatilità intrinseca;
- migliorare il profilo reddituale, attuale e prospettico, accelerando l'esecuzione della strategia del Piano Industriale 2025–2027 e il conseguimento dei relativi obiettivi.

In questa prospettiva, è intenzione di Unipol offrire a BPER Banca S.p.A. ("BPER") la combinazione con la Banca Oggetto di Acquisizione, proponendo altresì di denominare la *combined entity* "Banca Monte dei Paschi" ("Operazione di Integrazione"). Le modalità con cui addivenire all'Operazione di Integrazione saranno rimesse alla negoziazione con i competenti organi sociali di BPER, nel rispetto della disciplina vigente in materia di operazioni con parti correlate, fermo restando che tali modalità dovranno essere in ogni caso funzionali a consentire a Unipol di conseguire il controllo di fatto su BPER e che Unipol non intende promuovere alcuna offerta pubblica di acquisto o scambio sulle azioni di BPER medesima.

Non per la distribuzione, la comunicazione o la pubblicazione negli Stati Uniti, in Australia, Canada o Giappone

Ove BPER valutasse positivamente l'Operazione di Integrazione e questa venisse realizzata, la valenza strategica e industriale della stessa verrebbe ulteriormente rafforzata ponendo le basi per:

- la creazione di un nuovo campione italiano nel settore bancario nazionale che si posizionerebbe al secondo posto, in particolare nella raccolta diretta, nei prestiti alla clientela e nel numero di sportelli, beneficiando di una forte complementarità industriale e territoriale, fattori in grado di preservare il modello di *business* vicino ai rispettivi territori di riferimento;
- l'ulteriore radicamento territoriale, con il rafforzamento del posizionamento come primo operatore in Lombardia, e il forte salto dimensionale in alcune delle regioni ad alto potenziale (ad esempio, Toscana e Veneto), consentendo una capillarità della rete su tutto il territorio nazionale che garantisce una forte vicinanza alla clientela, al territorio e a tutti gli *stakeholders*;
- il consolidamento del sistema bancario domestico, guidato da primari operatori nazionali con azionisti "*core*" italiani, valorizzando il marchio della banca più antica del mondo e il relativo radicamento territoriale, preservandone al contempo il profilo identitario e storico;
- la creazione di significative sinergie di costo e di ricavo, stimate in via preliminare pari a oltre 800 milioni di Euro, quale *driver* di creazione di valore, ad ulteriore rafforzamento del razionale strategico dell'operazione.

In ordine alle ragioni dell'Aumento di Capitale, si segnala che lo stesso è in primo luogo funzionale ad ottenere le risorse finanziarie necessarie, in aggiunta a mezzi propri disponibili, per finanziare l'Acquisizione conservando adeguati livelli di solvibilità del Gruppo Unipol. L'Aumento di Capitale è inoltre funzionale a rafforzare i *ratio* di capitale regolamentare nella prospettiva sopra descritta dell'acquisizione del controllo su BPER.

Il ricorso alla Delega – che consentirà al Consiglio di Amministrazione di determinare i termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale, come meglio indicato al successivo Paragrafo 5 – è volto ad assicurare all'Organo Amministrativo di Unipol la necessaria flessibilità nell'esecuzione dell'Aumento di Capitale per le finalità cui lo stesso è preposto, tenendo nel contempo conto del grado di incertezza e volatilità che caratterizza i mercati finanziari nell'attuale contesto macroeconomico.

La proposta di Delega prevede che l'Aumento di Capitale possa essere attuato – previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni previste dalla normativa applicabile – entro il 31 dicembre 2027, termine questo stabilito in via meramente prudenziale (rif. successivo Paragrafo 7). Le nuove azioni, il cui prezzo di emissione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, e potrà anche essere inferiore alla parità contabile delle azioni preesistenti, saranno offerte in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile (l'"**Offerta in Opzione**"), avranno godimento regolare e caratteristiche identiche alle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione.

2. INDICAZIONI GENERALI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO IN CORSO

Per una completa descrizione dell'andamento gestionale della Società, si rinvia a quanto indicato nel bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2025 (che include l'attestazione di cui all'art. 81-*ter* del Regolamento Emittenti), approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti di Unipol in data 29 aprile 2026.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025 e gli altri documenti finanziari predisposti dalla Società in ottemperanza agli obblighi di legge e alla normativa regolamentare vigente per le società quotate, inclusi – *inter alia* – i risultati consolidati al 31 marzo 2026 approvati dal Consiglio di Amministrazione di Unipol in data 14 maggio 2026 – sono disponibili sul sito *internet* della Società nella sezione "Investor Relations".

Non per la distribuzione, la comunicazione o la pubblicazione negli Stati Uniti, in Australia, Canada o Giappone

Per completezza, si segnala che, in base al calendario annuale degli eventi societari comunicato al mercato, è previsto che in data 6 agosto 2026 il Consiglio di Amministrazione di Unipol esamini la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026.

3. CONSORZI DI GARANZIA E/O DI COLLOCAMENTO

Nel contesto dell'Aumento di Capitale, J.P. Morgan SE agirà in qualità di *Lead Global Coordinator* e *Bookrunner* sulla base di un accordo di *pre-underwriting* sottoscritto con Unipol in data 25 giugno 2026.

Ai sensi di questo accordo J.P. Morgan SE si è impegnata a stipulare (a condizioni in linea con la prassi di mercato per operazioni simili) un accordo di c.d. *underwriting* per la sottoscrizione – subordinatamente al verificarsi delle condizioni previste dall'accordo medesimo – delle azioni ordinarie di nuova emissione eventualmente rimaste non sottoscritte al termine dell'Offerta in Opzione (inclusa l'asta dei diritti inopinati). Tenuto conto dell'impegno di sottoscrizione assunto dai soci di cui al successivo Paragrafo 6, si prevede che il contratto di c.d. *underwriting* avrà ad oggetto azioni corrispondenti a meno del 50% dell'Aumento di Capitale.

È previsto che il contratto di c.d. *underwriting* sia stipulato, al verificarsi delle condizioni previste dal predetto accordo di *pre-underwriting*, nell'imminenza dell'avvio dell'Offerta in Opzione e non appena il Consiglio di Amministrazione avrà fissato le condizioni definitive dell'Aumento di Capitale.

Prima dell'avvio dell'Offerta in Opzione ulteriori primarie istituzioni finanziarie potrebbero unirsi a J.P. Morgan SE nella formazione di un consorzio di garanzia relativo all'Aumento di Capitale.

4. ALTRE FORME DI COLLOCAMENTO PREVISTE

Come detto, le azioni di nuova emissione rinvenienti dall'Aumento di Capitale saranno offerte in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile. Non sono previste altre forme di collocamento.

5. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE NUOVE AZIONI

I termini e le condizioni dell'Aumento di Capitale, ivi incluso l'esatto numero di azioni da emettersi, il rapporto di assegnazione in opzione e il relativo prezzo di emissione, saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione di Unipol in prossimità dell'avvio dell'Offerta in Opzione, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni Unipol, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo Unipol, nonché della prassi di mercato per operazioni simili, potendo anche ricorrere all'applicazione di uno sconto sul prezzo teorico *ex diritto* delle azioni di Unipol (c.d. TERP – *theoretical ex right price* – calcolato secondo le metodologie correnti), nella misura che sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione prima dell'avvio dell'Offerta in Opzione.

6. IMPEGNO DA PARTE DI AZIONISTI A SOTTOSCRIVERE LE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Al fine di favorire il buon esito dell'Aumento di Capitale, i principali azionisti del patto di sindacato vigente sulla Società nonché altri soci della stessa – ossia Coop Alleanza 3.0 soc. coop., Nova Coop soc. coop., Holmo S.p.A., Cooperare S.p.A., Coop Liguria soc. coop., Coop Lombardia soc. coop., Unibon S.p.A., Cefla soc. coop., Sofinco S.p.A., CMB soc. coop. Muratori e Braccianti, CAMST soc. coop. a r.l., Finanza per le Cooperative soc. coop., Assicoop Modena & Ferrara S.p.A. e Finpro soc. coop., che detengono complessivamente il 50,267% del capitale sociale di Unipol – hanno assunto un impegno vincolante e irrevocabile a sottoscrivere, direttamente o mediante veicoli collegati, tutte le azioni Unipol

Non per la distribuzione, la comunicazione o la pubblicazione negli Stati Uniti, in Australia, Canada o Giappone

di nuova emissione agli stessi proporzionalmente spettanti nel contesto dell'esercizio del diritto di opzione relativo alle azioni Unipol dagli stessi possedute.

7. DURATA DELLA DELEGA ED ESECUZIONE DELL'AUMENTO DI CAPITALE

Si propone, in via prudenziale, che la Delega abbia durata sino al 31 dicembre 2027 e possa essere esercitata in una o più volte, in via scindibile, secondo le modalità e nei termini che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione nell'esercizio dei poteri conferiti dall'Assemblea.

La previsione di un termine ultimo di esercizio della Delega al 31 dicembre 2027 è stata individuata in un'ottica di prudenza assicurando al Consiglio di Amministrazione il necessario grado di flessibilità operativa per tenere conto della complessità del più ampio contesto in cui l'Acquisizione si colloca, coniugando – come detto in precedenza – le finalità cui l'Aumento di Capitale è preposto con l'opportunità di tenere conto del grado di incertezza e volatilità che caratterizza i mercati finanziari nell'attuale contesto macroeconomico.

Sulla base delle valutazioni allo stato effettuate, subordinatamente all'approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di Unipol, nonché al rilascio delle necessarie autorizzazioni di legge, si stima che l'Aumento di Capitale possa essere eseguito entro la fine dell'esercizio 2026.

In ogni caso sarà data al mercato adeguata informativa in merito ai tempi previsti per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale.

8. DATA DI GODIMENTO DELLE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Le azioni ordinarie che saranno emesse in esecuzione dell'Aumento di Capitale avranno godimento regolare e attribuiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie di Unipol in circolazione al momento dell'emissione.

9. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'AUMENTO DI CAPITALE ED EFFETTI DILUITIVI

9.1 Effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'Aumento di Capitale

L'Aumento di Capitale comporterà un incremento del valore del patrimonio netto della Società per un importo massimo complessivo di Euro 2.500.000.000,00, da cui andranno dedotti i costi direttamente imputabili all'Aumento di Capitale.

Il Consiglio di Amministrazione fornirà ampia informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali e finanziari *pro-forma* dell'operazione, anche per il tramite della pubblicazione della documentazione prevista dalla disciplina vigente.

9.2 Effetti diluitivi

L'Aumento di Capitale sarà realizzato mediante l'Offerta in Opzione agli azionisti di Unipol ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile: per tale motivo non vi saranno effetti diluitivi in termini di quote di partecipazione al capitale sociale complessivo per gli azionisti di Unipol che decideranno di aderire integralmente a tale offerta.

Al contrario, gli azionisti che non eserciteranno integralmente il proprio diritto di opzione subiranno, a seguito dell'emissione delle azioni, una diluizione della propria partecipazione. Non essendo ancora stato determinato il prezzo di emissione delle nuove azioni, il numero di azioni da emettere ed il

Non per la distribuzione, la comunicazione o la pubblicazione negli Stati Uniti, in Australia, Canada o Giappone

rapporto di opzione, elementi che saranno determinati solo in prossimità dell'esercizio della Delega, non risulta possibile al momento formulare una previsione degli eventuali effetti diluitivi.

Unipol stima, inoltre, che già a valere sull'esercizio 2026 la remunerazione degli azionisti possa prevedere la distribuzione di un monte dividendi pari ad almeno 930 milioni di Euro rispetto ai circa 800 milioni di Euro riferiti all'esercizio 2025.

10. AUTORIZZAZIONI DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

In sede di attuazione, in tutto o in parte, della Delega, la Società ottempererà alle prescrizioni di cui alla normativa applicabile, ivi incluso il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio, come successivamente modificato e integrato, anche avvalendosi di eventuali esenzioni disponibili.

Fermo quanto indicato nella presente Relazione Illustrativa, le modifiche statutarie illustrate al successivo Paragrafo 11 restano subordinate alla successiva approvazione da parte dell'IVASS ai sensi dell'art. 196 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e degli artt. 4 e ss. del Regolamento ISVAP n. 14 del 2008.

11. MODIFICHE STATUTARIE

L'attribuzione della Delega proposta dal Consiglio di Amministrazione richiede, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, una modifica statutaria.

Si propone al riguardo la modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale, attraverso l'inserimento di un nuovo comma.

Si riporta di seguito l'esposizione a confronto del predetto art. 5 nel testo vigente e in quello proposto (in carattere grassetto il testo di cui si propone l'inserimento).

Testo Vigente	Testo Proposto
Articolo 5	Articolo 5
Il capitale sociale è di Euro 3.365.292.408,03 (tremiliarditrecentosessantacinquemilioniduecentonovantaduemilaquattrocentootto virgola tre), diviso in n. 717.473.508 (settecentodiciassettemilioniquattrocentosettantatremilacinquecentootto) azioni nominative ordinarie, prive di valore nominale. Il capitale è destinato per Euro 2.523.969.306,02 alla gestione relativa alle assicurazioni e riassicurazioni danni e per Euro 841.323.102,01 alla gestione relativa alle assicurazioni e riassicurazioni vita. La riserva legale è attribuita per Euro 504.793.861,21 alla gestione relativa alle assicurazioni e riassicurazioni danni e per Euro 168.264.620,40 alla gestione relativa alle assicurazioni e riassicurazioni vita.	<i>Invariato</i>

Non per la distribuzione, la comunicazione o la pubblicazione negli Stati Uniti, in Australia, Canada o Giappone

La riserva da sovrapprezzo di emissione è attribuita per Euro 364.471.868,74 alla gestione relativa alle assicurazioni e riassicurazioni danni e per Euro 981.205.318,48 alla gestione relativa alle assicurazioni e riassicurazioni vita. Le riserve di rivalutazione sono attribuite per Euro 96.559.196,27 alla sola gestione relativa alle assicurazioni e riassicurazioni danni. Le altre riserve sono attribuite per Euro 737.310.486,56 alla gestione relativa alle assicurazioni e riassicurazioni danni e per Euro 263.604.943,88 alla gestione relativa alle assicurazioni e riassicurazioni vita. La riserva negativa per Azioni Proprie in portafoglio è interamente attribuita, per Euro 39.464.755,82 alla gestione relativa alle assicurazioni e riassicurazioni danni. Fra gli elementi del patrimonio netto non sussistono né riserve statutarie né utili e/o perdite portati a nuovo. Le disposizioni di legge che fanno riferimento al valore nominale delle azioni si applicano con riguardo al numero delle azioni in rapporto al totale delle azioni emesse. Con successiva modificazione dello Statuto, possono essere create categorie di azioni fornite di diritti diversi. In caso di aumento del capitale sociale mediante aumento del numero delle azioni, le emittende azioni saranno riservate in opzione agli azionisti della Società. Gli aumenti di capitale possono essere fatti anche mediante conferimenti di beni in natura o di crediti. Il diritto di opzione non spetta per le azioni di nuova emissione che, secondo la deliberazione di aumento, debbano essere liberate in tutto o in parte mediante conferimenti di beni in natura. Il diritto di opzione può essere escluso per le azioni di nuova emissione, nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dalla società incaricata della revisione legale dei conti. L'Assemblea straordinaria potrà altresì deliberare, in conformità alle disposizioni di legge vigenti, aumenti di capitale sociale riservati ai dipendenti della Società od anche ai dipendenti di società controllanti e controllate.	
	L'Assemblea straordinaria dei soci del 30 luglio 2026 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2027, di aumentare in una o più volte, in via scindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo complessivo di Euro 2.500.000.000,00, comprensivo di eventuale

Non per la distribuzione, la comunicazione o la pubblicazione negli Stati Uniti, in Australia, Canada o Giappone

	sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale espresso, il cui prezzo di emissione potrà anche essere inferiore alla parità contabile, da offrire in opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, tra i quali i prezzi di emissione delle azioni (compreso l'eventuale sovrapprezzo), il numero di azioni da emettere nonché il rapporto di opzione. Ai fini di cui sopra, l'Assemblea straordinaria ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per definire, per ogni eventuale singolo esercizio della delega che precede, le modalità, i termini e le condizioni dell'operazione, inclusi il potere di: (a) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni Unipol, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo Unipol, nonché della prassi di mercato per operazioni similari, potendo anche ricorrere all'applicazione di uno sconto sul prezzo teorico <i>ex diritto</i> delle azioni di Unipol (c.d. TERP – <i>theoretical ex right price</i> – calcolato secondo le metodologie correnti), nella misura che sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione prima dell'avvio dell'offerta in opzione; (b) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (a) – il numero massimo di azioni ordinarie di nuova emissione, l'esatto ammontare dell'Aumento di Capitale e il rapporto di assegnazione in opzione applicabile alle azioni; (c) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione, nonché la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione.
--	---

12. DIRITTO DI RECESSO

La modifica proposta allo Statuto sociale di Unipol non rientra in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Deliberazione proposta all'Assemblea straordinaria

Tutto quanto premesso, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'Assemblea straordinaria la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea straordinaria di Unipol Assicurazioni S.p.A.,

Non per la distribuzione, la comunicazione o la pubblicazione negli Stati Uniti, in Australia, Canada o Giappone

- *esaminata e approvata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi formulata;*
- *avuto presente che il capitale sociale di Euro 3.365.292.408,03 (tremiliarditrecentosessantacinquemilioniduecentonovantaduemilaquattrocentootto virgola zero tre) è interamente sottoscritto e versato e che la società non ha in corso prestiti obbligazionari convertibili, né ha emesso categorie speciali di azioni;*
- *preso atto che la seguente deliberazione potrà produrre effetti, ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile solo dopo l'iscrizione nel Registro delle Imprese, previa approvazione dell'IVASS ai sensi del D.Lgs. n. 209/2005 ed egli artt. 4 e ss. del Regolamento ISVAP n. 14/2008,*

delibera

1. *di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2027, di aumentare in una o più volte, in via scindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo complessivo di Euro 2.500.000.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, il cui valore di emissione potrà anche essere inferiore alla parità contabile, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione;*
2. *di conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire ogni altro termine o condizione dell'aumento di capitale delegato nei limiti previsti dalla normativa applicabile e dalla presente deliberazione di delega, ivi incluso a titolo meramente indicativo e non esaustivo, il potere di: (a) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni Unipol, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo Unipol, nonché della prassi di mercato per operazioni simili, potendo anche ricorrere all'applicazione di uno sconto sul prezzo teorico ex diritto delle azioni di Unipol (c.d. TERP – theoretical ex right price – calcolato secondo le metodologie correnti), nella misura che sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione prima dell'avvio dell'offerta in opzione; (b) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (a) – il numero massimo di azioni ordinarie di nuova emissione, l'esatto ammontare dell'Aumento di Capitale e il rapporto di assegnazione in opzione applicabile alle azioni; (c) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione, nonché la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione;*
3. *di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello Statuto sociale inserendo un nuovo comma nella seguente formulazione: "L'Assemblea straordinaria dei soci del 30 luglio 2026 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà, da esercitarsi entro il 31 dicembre 2027, di aumentare in una o più volte, in via scindibile, a pagamento, il capitale sociale per un importo massimo complessivo di Euro 2.500.000.000,00, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di valore nominale espresso, il cui valore di emissione potrà anche essere inferiore alla parità contabile, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del codice civile, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, con ogni più ampia facoltà per il Consiglio di Amministrazione di stabilire, di volta in volta, nel rispetto dei limiti sopra indicati, modalità, termini e condizioni dell'aumento di capitale, tra i quali i prezzi di emissione delle azioni (compreso l'eventuale sovrapprezzo), il numero di azioni da emettere nonché il rapporto di opzione.*

Ai fini di cui sopra, l'Assemblea straordinaria ha conferito al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per definire, per ogni eventuale singolo esercizio della delega che precede, le

Non per la distribuzione, la comunicazione o la pubblicazione negli Stati Uniti, in Australia, Canada o Giappone

modalità, i termini e le condizioni dell'operazione, inclusi il potere di: (a) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie di nuova emissione, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni di mercato, dell'andamento delle quotazioni delle azioni Unipol, dei risultati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo Unipol, nonché della prassi di mercato per operazioni similari, potendo anche ricorrere all'applicazione di uno sconto sul prezzo teorico ex diritto delle azioni di Unipol (c.d. TERP – *theoretical ex right price* – calcolato secondo le metodologie correnti), nella misura che sarà stabilita dal Consiglio di Amministrazione prima dell'avvio dell'offerta in opzione; (b) determinare – in conseguenza di quanto previsto sub (a) – il numero massimo di azioni ordinarie di nuova emissione, l'esatto ammontare dell'aumento di capitale e il rapporto di assegnazione in opzione applicabile alle azioni; (c) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta dei diritti in opzione, nonché la successiva offerta in Borsa dei diritti eventualmente risultanti inoptati al termine del periodo di sottoscrizione.”;

4. *di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere per provvedere a quanto risulti richiesto, necessario o utile per l'esecuzione di quanto deliberato, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse (incluso, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, il potere di predisporre e presentare alle competenti Autorità ogni documento, prospetto, istanza o domanda necessari od opportuni per procedere all'offerta e all'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione), con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale che fossero ritenute necessarie o anche solo opportune o che fossero eventualmente richieste dalle Autorità competenti in sede di autorizzazione ed iscrizione, nonché di dare luogo, di volta in volta, al deposito presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'articolo 2436 del Codice Civile, del testo di Statuto sociale aggiornato a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale.”*

Milano, 25 giugno 2026

Unipol Assicurazioni S.p.A.

Il Presidente

AVVISO IMPORTANTE

Il presente documento non è destinato alla pubblicazione, distribuzione o diffusione, diretta o indiretta, in tutto o in parte, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualsiasi altra giurisdizione in cui tale pubblicazione, distribuzione o diffusione sia vietata dalla legge (i “Paesi Esclusi”). Il presente comunicato stampa non costituisce né fa parte di un'offerta o di una sollecitazione all'acquisto o alla sottoscrizione di, o comunque all'investimento in, titoli negli Stati Uniti d'America, in Australia, in Canada o in Giappone, né in qualsiasi altro paese in cui tale offerta o sollecitazione sia soggetta ad autorizzazione da parte delle autorità locali o sia altrimenti vietata dalla legge. I titoli ivi menzionati non sono stati e non saranno registrati ai sensi del United States Securities Act of 1933, come successivamente modificato (il “Securities Act”), né ai sensi delle leggi applicabili dei Paesi Esclusi, e la Società non intende registrare alcuna offerta di titoli negli Stati Uniti d'America. Non vi sarà alcuna offerta pubblica di titoli negli Stati Uniti.

Non per la distribuzione, la comunicazione o la pubblicazione negli Stati Uniti, in Australia, Canada o Giappone

Qualsiasi offerta pubblica sarà condotta in Italia sulla base di un prospetto approvato dalla CONSOB, in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili. Il presente documento, in tutto o in parte, non costituisce e non può essere utilizzato come base per, né si può fare affidamento su di esso in relazione a, qualsivoglia contratto o decisione di investimento.

Il presente documento non costituisce un'offerta pubblica di titoli nel Regno Unito. Nessun prospetto relativo a tali titoli è stato o sarà approvato nel Regno Unito. Nel Regno Unito, il presente comunicato stampa è diretto esclusivamente agli "investitori qualificati" (come definiti ai sensi del paragrafo 15, Allegato 1, del Public Offer and Admission to Trading Regulations 2024), tra cui, tra gli altri, (i) coloro che sono professionisti nel settore degli investimenti ai sensi dell'articolo 19(5) del Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005 (il "Decreto") o (ii) persone con un elevato patrimonio netto e altre persone alle quali il presente comunicato possa essere legittimamente comunicato ai sensi dell'articolo 49(2)(a)-(d) del Decreto (tutti costoro, congiuntamente, le "Persone Rilevanti"). Qualesivoglia attività di investimento cui il presente comunicato stampa si riferisce sarà disponibile esclusivamente per le Persone Rilevanti e sarà intrapresa esclusivamente nei confronti delle Persone Rilevanti. Chiunque non sia una Persona Rilevante è tenuto ad astenersi dall'agire sulla base di, o dal fare affidamento su, il presente documento o alcuno dei suoi contenuti.

Il presente documento è stato redatto sul presupposto che qualsiasi offerta di titoli ivi menzionata in qualsiasi Stato membro dello Spazio economico europeo ("SEE") in cui si applichi il Regolamento Prospetto (ciascuno, uno "Stato Membro Rilevante") sarà effettuata sulla base di un prospetto approvato dalle autorità competenti e pubblicato conformemente al Regolamento Prospetto e/o in forza di un'esenzione dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto per le offerte di titoli ai sensi del Regolamento Prospetto (un'"Offerta Pubblica Consentita"). Di conseguenza, qualsiasi persona che effettui o intenda effettuare un'offerta di titoli in uno Stato Membro Rilevante diversa da un'Offerta Pubblica Consentita potrà farlo esclusivamente in circostanze in cui non sussista alcun obbligo per la Società o alcuna delle sue controllate consolidate o alcun intermediario finanziario che agisca per conto della Società di pubblicare un prospetto ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento Prospetto o un supplemento al prospetto ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento Prospetto in relazione a tale offerta.

Il Lead Global Coordinator e i rispettivi amministratori, funzionari, dipendenti, consulenti e rappresentanti non assumono alcuna responsabilità e non rilasciano alcuna dichiarazione o garanzia, esplicita o implicita, in merito alla veridicità, accuratezza o completezza delle informazioni contenute nel presente comunicato stampa riguardanti la Società, le sue controllate o affiliate, né per qualsiasi perdita derivante da o in connessione con l'utilizzo del presente comunicato stampa o dei suoi contenuti. Tali soggetti non considereranno alcuna persona come loro cliente in relazione all'Aumento di Capitale ivi menzionato e non saranno responsabili nei confronti di nessuno diverso dalla Società per la protezione normalmente offerta ai rispettivi clienti, né per la consulenza in relazione all'Aumento di Capitale, al contenuto del presente documento o a qualsiasi altra questione o accordo a cui si fa riferimento nel presente documento.

Il termine "Regolamento Prospetto" si riferisce al Regolamento (UE) 2017/1129, come successivamente modificato, unitamente a qualsiasi atto delegato e misura di esecuzione. Il presente documento non costituisce un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto.

*** **

Il presente documento e le informazioni ivi contenute non hanno finalità di né costituiscono in alcun modo consulenza in materia di investimenti. Le dichiarazioni ivi contenute non sono state oggetto di verifica indipendente. Non viene fatta alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, in riferimento a, e nessun affidamento dovrebbe essere fatto relativamente all'imparzialità, accuratezza, completezza, correttezza e affidabilità delle informazioni ivi contenute. Il Gruppo e i suoi rappresentanti declinano ogni responsabilità (sia per negligenza o altro), derivanti in qualsiasi modo da tali informazioni e/o per eventuali perdite derivanti dall'utilizzo o meno di questa comunicazione. Accedendo a questi materiali, il lettore accetta di essere vincolato dalle limitazioni di cui sopra.

Questo documento contiene previsioni e stime che riflettono le attuali opinioni del management del Gruppo in merito ad eventi futuri. Previsioni e stime sono in genere identificate da espressioni come "è possibile," "si dovrebbe," "si prevede," "ci si attende," "si stima," "si ritiene," "si intende," "si progetta," "obiettivo" oppure dall'uso negativo di queste espressioni o da altre varianti di tali espressioni oppure dall'uso di terminologia comparabile. Queste previsioni e stime comprendono, ma non si limitano a, tutte le informazioni diverse dai dati di fatto, incluse, senza limitazione, quelle relative alla situazione patrimoniale e alla posizione finanziaria futura del Gruppo e ai risultati operativi, la strategia, i piani, gli obiettivi e gli sviluppi futuri nei mercati in cui il Gruppo opera o intende operare.

Non per la distribuzione, la comunicazione o la pubblicazione negli Stati Uniti, in Australia, Canada o Giappone

A seguito di tali incertezze e rischi, si avvisano i lettori che non devono fare eccessivo affidamento su tali informazioni di carattere previsionale come previsione di risultati effettivi. La capacità del Gruppo di confermare i dati economico-patrimoniali e finanziari di natura previsionale e raggiungere i risultati previsti dipende da molti fattori al di fuori del controllo del management. I risultati effettivi possono differire significativamente da (ed essere più negativi di) quelli previsti o impliciti nei dati previsionali. Tali previsioni e stime comportano rischi ed incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi e si fondano su assunti di base. Le previsioni e le stime ivi formulate si basano su informazioni a disposizione del Gruppo alla data odierna. Il Gruppo non assume alcun obbligo di aggiornare pubblicamente e di rivedere previsioni e stime a seguito della disponibilità di nuove informazioni, di eventi futuri o di altro, fatta salva l'osservanza delle leggi applicabili. Tutte le previsioni e le stime successive, scritte e orali, attribuibili al Gruppo o a persone che agiscono per conto dello stesso sono espressamente qualificate, nella loro interezza, da queste dichiarazioni cautelative.

[PAGINA VOLUTAMENTE LASCIATA IN BIANCO]

Unipol Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale:
via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
unipol@pec.unipol.it
tel. +39 051 5076111
fax +39 051 5076666

Capitale Sociale i.v. Euro 3.365.292.408,03
Registro delle Imprese di Bologna
C.F. 00284160371
P. IVA 03740811207
R.E.A. 160304

Società iscritta all'Albo
Imprese di Assicurazione e riassicurazione
Sez. I al n. 1.00183
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo delle società capogruppo
al n. 046

